Smottamento sulla provinciale 71, massi e detriti sulla carreggiata

Danni dopo le intense piogge della scorsa notte. Uno smottamento ha causato la caduta di un masso e di detriti sulla carreggiata della SP71 Cava-Sughereta, nel territorio di Buccheri. “Ancora una volta – dice il sindaco di Buccheri, Alessandro Caiazzo – un strada provinciale interessata da pericolo a seguito di temporali più o meno intensi”. Sul posto è intervenuta la polizia municipale, con l’Ufficio tecnico comunale. Le operazioni si sono concluse alle 10,45

Di Maio: A Rosolini l’abbraccio con la vedova di Cappello

Intensa la giornata in provincia di Siracusa per il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio. L’esponente del Movimento 5 Stelle ha fatto tappa nei luoghi maggiormente colpiti dall’ondata di maltempo dei giorni scorsi, fornendo garanzie. Si è fermato a Noto, Rosolini e Augusta. Momenti che sono anche serviti per fornire dei chiarimenti su questioni di politica nazionale, a partire da quelli relativi ai suoi rapporti con Beppe Grillo. Il ministro Di Maio, a Rosolini, ha anche voluto incontrare la moglie di Giuseppe Cappello, l’agente di polizia penitenziaria morto proprio a causa del nubifragio di fine ottobre mentre, in auto, si dirigeva verso il carcere di Noto, dove lavorava. Di Maio lo racconta

attraverso il suo profilo Facebook. “Giuseppe Cappello era un servitore dello Stato- dichiara il ministro- Aveva solo 52 anni. E’ morto mentre svolgeva il suo lavoro. Ho abbracciato la moglie, le ho detto di essere forte. Non possiamo capire il dolore di queste persone finchè non ci parliamo”.

Siracusa. Vestite di nero con un fiore rosso: da casa di Eligia il “no” alla violenza

Un gruppo di donne, vestite di nero, con un fiore rosso, insieme per dire “no” alla violenza. Messaggio forte quello lanciato sul tema della violenza sulle donne, nelle giornate dedicate proprio ad un fenomeno che continua a mietere vittime, non solo nel caso estremo e comunque purtroppo frequente, del femminicidio. Letture sul tema e la scelta di un luogo che la violenza sulle donne, il femminicidio, la sofferenza, l’umiliazione, lo racconta fin troppo bene. E’ via Calatabiano, proprio sotto casa di Eligia Ardita, l’infermiera siracusana che portava in grembo, all’ottavo mese di gravidanza, la sua piccola Giulia. Entrambe strappate alla vita. Il marito della donna, Christian Leonardi, è stato condannato in primo grado all’ergastolo. E non mancavano, a testimoniare con la loro presenza l’enorme dolore delle famiglie delle donne uccise, i genitori di Eligia. “Un piccolo gesto, ma qualcosa bisogna pur fare- hanno spiegato le organizzatrici dell’iniziativa, che si sono riunite spontaneamente -per contribuire a rafforzare la conoscenza del dramma che attraversa la vita di molte donne e a rafforzare la rete di supporto e solidarietà , creatasi tra Centri Antiviolenza, forze di polizia, Codici Rosa delle strutture

ospedaliere. In un percorso itinerante attraverso il mercato di via Giarre , il gruppo ha letto brani tratti dalla stampa locale e dalla letteratura di genere suscitando attenzione e commenti . Grande commozione ha provocato la sosta e la performance sotto la casa di Eligia Ardita e della figlioletta che portava in grembo , cui le organizzatrici hanno voluto dedicare un ricordo speciale a testimonianza di una ferita profonda non ancora sanata. Delle urgenze legate al tema ,amplificatesi dopo l'approvazione del Codice rosso da parte del Parlamento nazionale, il gruppo sottolinea l'esigenza di consolidare sempre più il sistema di relazioni tra Enti e volontariato , di dotare il territorio di case rifugio , di finanziare i presidi Antiviolenza sbloccando risorse previste e non ancora elargite del Piano Nazionale . »

Siracusa. Caso Formosa: dopo l'archiviazione, si valutano le richieste di risarcimento

L'archiviazione dei due agenti della Polizia Municipale intervenuti per i rilievi dell'incidente costato la vita a Renzo Formosa continua a dividere l'opinione pubblica siracusana. Per gli avvocati Titta Rizza e Gianpaolo Terranova – difensori dei due vigili urbani – la colpa è tutta di una eccessiva pressione mediatica sul caso. Lo hanno spiegato questa mattina incontrando la stampa. In particolare, dopo il servizio trasmesso dalla trasmissione Le Iene (Italia 1) "un clima di paura ha investito il comando di Polizia Municipale ed il sindaco di Siracusa", dice l'esperto Rizza.
L'archiviazione riconduce ora tutto nell'ambito del diritto. A norma di legge, non vi fu omissione e neanche favoritismi da

parte della pattuglia nei confronti del figlio del loro collega, coinvolto nell'incidente. "La magistratura rimane un baluardo del nostro ordinamento. E' stato un giudizio sereno", sottolinea ancora l'avvocato Titta Rizza.
La vicenda, però, non finisce qui. Chiusa questa parentesi, i due ispettori della Polizia Municipale sono intenzionati a chiedere un risarcimento al Comune di Siracusa, insieme alla cancellazione dallo stato di servizio della sospensione comminata loro dalla Commissione Disciplinare attivata dopo il famoso servizio tv.
Grande rispetto per il grave dolore della famiglia Formosa, che in quell'incidente ha perso un figlio di 16 anni.

Nuovo ospedale di Siracusa, martedì ufficiale la scelta: svincolo sud in pole position

Le parole di Musumeci tornano ad accendere l'interesse verso il nuovo ospedale di Siracusa. Il presidente della Regione, sibillino, ha detto che "i tecnici hanno già individuato il sito". Non una virgola in più. Abbottonatissimo, non ha svelato il luogo esatto ma confermato solo una scelta praticamente già fatta. Dunque il tema che ha caratterizzato l'ultimo anno di dibattito pubblico, e cioè dove costruire il nuovo ospedale, conosce la sua conclusione. Martedì mattina è previsto un vertice tecnico tra l'Asp e il Comune di Siracusa per la comunicazione ufficiale.
Ma gli elementi oggi disponibili permettono già di ipotizzare dove dovrebbe sorgere l'attesissima struttura sanitaria. Si tratta di un Dea di II livello, con 420 posti letto e una

dotazione finanziaria per la sua costruzione di 200 milioni di euro. Un ospedale grande, avanzato e dotato di quei reparti oggi non presenti nel "vecchio" Umberto I. E questo perchè diventerà centro sanitario di riferimento intercomunale, quindi non semplicemente l'ospedale di Siracusa bensì l'ospedale della provincia di Siracusa, chiamato in caso ad offrire i suoi servizi anche a parte della provincia di Ragusa. E questo è un primo indizio. Da collegare alla già citata necessità di avere il nuovo ospedale vicino alla grande viabilità e pertanto facilmente raggiungibile.
Due elementi che stringono il cerchio e lasciano chiaramente intendere che il nuovo ospedale sorgerà nei pressi dello svincolo autostradale di Siracusa Sud. L'area della Pizzuta era stata scartata ormai da tempo, Pantanelli e Tremilia non avrebbero offerto necessarie garanzie ai tecnici, anche sotto l'aspetto di vincoli e studi idrogeologici.
Martedì l'indicazione dovrebbe diventare ufficiale. Chiaro il cronoprogramma stilato dalla Regione: concorso di idee per il progetto e bando di gara nel 2020, posa della prima pietra nel 2021. Se rispettato, in un ipotizzabile decennio di lavori, il nuovo ospedale dovrebbe essere realta.

Siracusa. Street Control, arrivano le multe: 1.400 sanzioni, spediti i verbali

Numeri da capogiro quelli dello Street Control. Il nuovo strumento di cui si è dotata la Municipale di Siracusa per contrastare l'abuso del ricorso alla sosta in doppia fila è entrato in "servizio" lo scorso 4 ottobre. Da allora ad oggi sono 1.440 le infrazioni rilevate ed oltre 5.000 i veicoli

controllati. I primi 700 verbali sono partiti e arriveranno a casa degli automobilisti indisciplinati nei prossimi giorni.
Le aree sottoposte a controllo, anche in questi giorni, sono a tappeto quelle a maggiore densità di traffico, da Ortigia alla zona alta.

Siracusa. Una “super vaporella” per i basolati: pulizia sbiancante con getti d’acqua calda

Pulizia accurata di piazze e basolati della città attraverso un macchinario appena acquistato da Tekra. Agisce con l’utilizzo di acqua calda, con un getto di vapore particolarmente potente ed uno specifico prodotto detergente. E’ già in uso e , a rotazione, sarà utilizzato per i principali luoghi della città con quelle caratteristiche. Non solo centro storico: da piazza Duomo a Largo XXV Luglio, ma anche Borgata, con piazza Santa Lucia in testa, le periferie (Cassibile e Belvedere) e ogni singolo luogo necessiti di una pulizia che sia anche sbiancante. Questa una delle caratteristiche di questo tipo di pulizia meccanizzata. Si agirà come da calendario. Non sarà, tuttavia, necessario, ogni volta che viene effettuato un intervento ordinario, ma soltanto all’occorrenza. Il getto riesce a rimuovere, a quanto pare, anche quelle odiose macchie (anche quelle delle gomme da masticare) che deturpano luoghi suggestivi anche per via della pietra che li caratterizza. Soddisfatto l’assessore all’Igiene Urbana, Andrea Buccheri. “Credo sia un tassello importante verso un servizio sempre più efficiente- commenta l’esponente

della giunta retta dal sindaco, Francesco Italia- A beneficiarne sarà senza dubbio anche l'immagine della città".

https://youtu.be/eLu3L7W_9Es

Adonà Mamo è Maria Callas a "Tale e Quale Show-Tali e Quali": standing ovation su Rai Uno

"Un momento di grande emozione. Un successo che non si aspettava, soprattutto quando ho visto che, al termine della mia esibizione, il pubblico mi tributava una standing ovation, con tanto di richiesta di bis". Adonà Mamo è stato, ieri sera, tra i protagonisti di una serata speciale di Tale e Quale Show ("Tali e Quali"), su Rai Uno. Tra le esibizioni proposte nel corso della trasmissione condotta da Carlo Conti, anche la splendida voce dell'artista siracusano. La sua imitazione di Maria Callas è stata semplicemente perfetta. Il brano scelto, "Casta Diva". Ai fini della gara, podio con un secondo posto per lui, con 92 punti, preceduto solo da Veronica Perseo e la sua Lady Gaga. La puntata di ieri era basata anche sulle esibizioni di youtubers. Per guardare l'esibizione di Adonà, clicca qui

---

Siracusa. Auto abbandonate in strada come rifiuti, proseguono le rimozioni

Grazie ad una convenzione a costo zero per il Comune di Siracusa, continuano le operazioni di rimozione delle auto abbandonate sulla pubblica via. Prive di copertura assicurativa, diventano un rifiuto vero e proprio. Dopo il primo round di inizio mese, altre sei vetture abbandonate sono state rimosse dalla Polizia Municipale. Importanti anche le segnalazioni dei cittadini.
Due auto erano state abbandonate (ancora) in via di Villa Ortisi. Altre quattro in largo Luciano Russo. Le vetture, private, erano posteggiate sulla pubblica via da tempo. Senza assicurazione, trascurate, alcune circondate dalla vegetazione spontanea: veri e propri rifiuti che rischiano di contaminare, nel lento processo di disfacimento, aree e terreni circostanti.

Nuovo ospedale di Siracusa: scelta l’area, progetto pronto nel 2020

L’area su cui costruire il nuovo ospedale di Siracusa è stata individuata. Quale esattamente sia, tra le quattro prese in esame, non è ancora dato sapere. Gli uffici regionali sono abbottonatissimi sul punto.
Ma che oramai manchi davvero poco all’avvio dell’iter di costruzione viene confermato dal presidente della Regione,

Nello Musumeci. “I tecnici hanno già individuato il sito, adesso si tratta di completare gli altri step e auspichiamo che entro il 2020 si possa avere il progetto sul quale puntare le procedure successive per l’esecutivo”, ha detto il governatore a margine della cerimonia di inaugurazione del centro regionale per la cura delle patologie da amianto di Augusta.
Sembra anche una indiretta conferma dell’intervento diretto della Regione per la scelta dell’area la relativa variante urbanistica. Il nuovo ospedale, secondo alcune indiscrezioni, sorgerà nei pressi delle arterie di grande viabilità per la sua natura di opera destinata a servire un bacino interprovinciale.